



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 24- Numero 6

06 02.2022

**V DOMENICA
ORDINARIA**

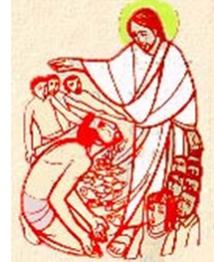
Comunità in Festa

“Custodire ogni vita”

Lc 5 1-11

“Comincia così la storia di Gesù con i suoi discepoli: dalle reti vuote, dalle barche tirate in secca. Linguaggio universale e immagini semplicissime. Non dal pinnacolo del tempo, ma dal pulpito di una barca a Cafarnao. Non dal santuario, ma da un angolo umanissimo e laico. E, in più, da un momento di crisi. Il Signore ci incontra e ci sceglie ancora, come i primi quattro, forse proprio per quella debolezza che sappiamo bene. Fingere di non avere ferite, o una storia accidentata, ci rende commedianti della vita. Se uno ha vissuto, ha delle ferite. Se uno è vero, ha delle debolezze e delle crisi. E lì ci raggiunge la sua voce: Pietro, disubbidisci alle reti vuote, ubbidisci a un sogno. Gli aveva detto: Allontanati da me, perché sono un peccatore. Ma lui non se n'è andato e sull'acqua del lago ha una reazione bellissima. Il grande Pescatore non conferma le parole di Pietro, non lo giudica, ma neppure lo assolve, lo porta invece su di un altro piano, lontano dallo schema del peccato e dentro il paradigma del bene futuro: sarai pescatore di uomini. Non temere il vuoto di ieri, il bene possibile domani conta di più. Gesù rialza, dà fiducia, conforta la vita e poi la incalza verso un di più: d'ora in avanti tu sarai... ed è la vita che riparte. Quando parla a Pietro, è a me che parla. Nessuno è senza un talento, senza una barchetta, una zattera, un guscio di noce. E Gesù sale anche sulla mia barca. Sale sulla barca della mia vita che è vuota, che ho tirato in secca, che quando è in alto mare oscilla paurosamente, e mi prega di ripartire con quel poco che ho, con quel poco che so fare, e mi affida un nuovo mare. E il miracolo non sta nella pesca straordinaria e nelle barche riempite di pesci; non è nelle barche abbandonate sulla riva, ancora cariche del loro piccolo tesoro. Il miracolo grande è Gesù che non si lascia impressionare dai miei difetti, non ha paura del mio peccato, e vuole invece salire sulla mia barca, mio ospite più che mio signore. E, abbandonato tutto, lo seguirono. Che cosa mancava ai quattro per convincerli a mollare barche e reti per andare dietro a quel giovane rabbi dalle parole folgoranti? Avevano il lavoro, una piccola azienda di pesca, una famiglia, la salute, il Libro e la sinagoga, tutto il necessario per vivere. Eppure qualcosa mancava. E non era una morale più nobile, non dottrine più alte. Mancava un sogno. Gesù è il custode dei sogni dell'umanità. Offre loro il sogno di cieli nuovi e terra nuova, il cromosoma divino nel nostro Dna, fratelli tutti, una vita indistruttibile e felice. Li prende e li fa sconfinare. Gli ribalta il mondo. E i pescatori cominciano ad ubbidire agli stessi sogni di Dio.” Padre Ermes Ronchi

Preghiera



Quante volte, Signore, ci sembra di faticare invano...

Quante volte abbiamo ascoltato la tua Parola, abbiamo spezzato l'Eucarestia, e tutto sembra essere come prima.

Ma tu ci chiedi di prendere il largo e gettare le reti. Tu ci chiedi di lasciare le nostre sicurezze per inoltrarci verso l'orizzonte largo e luminoso della vita con te;

tu ci chiedi di gettare le reti dall'altra parte, dalla parte tua, lì dove ci sei tu che sorreggi con noi la rete dei nostri giorni e ne condividi il peso.

Si, Signore, la barca della nostra vita con te procede leggera e la pesca è abbondante.

A noi il compito di fidarci della tua Parola, di mettere i nostri passi sulla via dei tuoi comandi, di credere alla grazia infinita che abbraccia noi, creature finite.

A noi il compito di credere in Te, Dio con noi.

(Michele Carretta)

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 e 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Appuntamenti della Settimana

LUNEDI' 7 FEBBRAIO

Ore 21.00: Presso la Parrocchia dell'Immacolata ci sarà l'inizio delle Catechesi per la preparazione del sacramento del Matrimonio

MARTEDI' 8 FEBBRAIO

Ore 18.15: Riunione dei Catechisti per verificare la programmazione futura e le comunicazioni fatte pervenire alle famiglie.

MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO

Ore 9.00-12.00: Sportello Caritas settimanale

Ore 18.15: Prove di Canto con Luciano

GIOVEDI' 10 FEBBRAIO

ORE 8.00: Pulizie Chiesa e Locali di Ministero Pastorale.

VENERDI' 11 FEBBRAIO

Ore 17.00: **Coroncina Laudato Si'** e a seguire S. Messa Mensile con il Circolo Laudato Si' di S. Bruno. Nella ricorrenza dell' Anniversario delle Apparizioni della **Madonna di Lourdes** e nella **Giornata Mondiale del Malato** ci sarà anche il Rito dell'Unzione degli Infermi per quanti ne fanno espressamente richiesta.

L'adorazione del SS.mo Sacramento, eccezionalmente in questo venerdì si svolgerà al mattino, dalle ore 9.00 fino alle ore 12.00

***Vi invitiamo ad iscrivervi alla **PIATTAFORMA DI AZIONE LAUDATO SI**, promossa dal Papa e destinata a famiglie, singoli o comunità per sostenere la Cura del Creato.

<https://piattaformadiiniziativelaudatosi.org/>

*** Invitiamo a sostenere il nostro **SPORTELLO CARITAS**, portando doni/viveri nel cesto Caritas ai piedi dell'Altare per condividere i nostri beni con chi ha bisogno.

****FIDANZATI:** E' ANCORA POSSIBILE PRENOTARSI AL PERCORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO COMUNICANDOLO AL PARROCO.

* **MERCOLEDI' 16 FEBBRAIO:** PELLEGRINAGGIO ALLA SS.MA TRINITA' NELLA FESTA DELL'APPARIZIONE. PER INFO CONTATTARE IL PARROCO: 3492928983.

Sapienza in Pillole



ENCICLICA LAUDATO SI': SINTESI

La Lettera Enciclica *Laudato si'* è un profondo inno alla vita e una summa ecologica, una magna carta del creato.

È un appello realista per l'urgente salvaguardia della «nostra casa comune» rivolto a tutti.

È la profetica e attenta consapevolezza di un Papa che accetta il consenso degli scienziati sui cambiamenti climatici, che dichiara la necessità di un'alleanza tra scienze e religioni per la cura dell'ambiente in cui siamo chiamati a vivere e rigetta l'idea di coloro che credono che la terra si possa salvare solo controllando la bomba demografica. È una critica serrata e aperta al modello di gestione del mondo imposto da un'economia che non rispetta l'uomo, dalla sottomissione della politica al potere finanziario e al tempo stesso è un programma educativo rivolto ad ogni persona che abita la comune terra destinato a scavare nel tempo per la costruzione di una nuova umanità. Questo in estrema sintesi il contenuto di un'enciclica ecumenica che, con i suoi 246 paragrafi divisi in sei capitoli, aggiunge un nuovo contributo alla dottrina sociale della Chiesa e inchioda le singole coscienze alle proprie responsabilità nella custodia dell'ambiente, risvegliando il senso della famiglia umana per far crescere la collaborazione e la solidarietà e poter consegnare il futuro alle generazioni che verranno.

Gaudete et exsultate

111. Queste caratteristiche che voglio evidenziare non sono tutte quelle che possono costituire un modello di santità, ma sono cinque grandi manifestazioni dell'amore per Dio e per il prossimo che considero di particolare importanza a motivo di alcuni rischi e limiti della cultura di oggi. In essa si manifestano: l'ansietà nervosa e violenta che ci disperde e debilita; la negatività e la tristezza; l'accidia comoda, consumista ed egoista; l'individualismo, e tante forme di falsa spiritualità senza incontro con Dio che dominano nel mercato religioso attuale. Sopportazione, pazienza e mitezza 112. La prima di queste grandi caratteristiche è rimanere centrati, saldi in Dio che ama e sostiene. A partire da questa fermezza interiore è possibile sopportare, sostenere le contrarietà, le vicissitudini della vita, e anche le aggressioni degli altri, le loro infedeltà e i loro difetti: «Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?» (*Rm 8,31*). Questo è fonte di pace che si esprime negli atteggiamenti di un santo. Sulla base di tale solidità interiore, la testimonianza di santità, nel nostro mondo accelerato, volubile e aggressivo, è fatta di pazienza e costanza nel bene. E' la fedeltà dell'amore, perché chi si appoggia su Dio (*pistis*) può anche essere fedele davanti ai fratelli (*pistós*), non li abbandona nei momenti difficili, non si lascia trascinare dall'ansietà e rimane accanto agli altri anche quando questo non gli procura soddisfazioni immediate.